



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* – Codice dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'articolo 32, del predetto decreto ai sensi del quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”*, parte vigente;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”*;

VISTO il D.M. del 24 febbraio 2017 *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopracitato decreto;

VISTO, altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall'AGID, approvato il 31 maggio 2017;

VISTA la determina prot. n. 37 del 03 febbraio 2017 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che:

1) approva la *“Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per l'anno 2017”* redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai



sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;

2) individua l'ing. Antonio Maria Tambato, dirigente della Divisione Sistemi Informativi, quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90 attesa la particolare complessità tecnologica della fornitura;

CONSIDERATA la necessità di attivare il rinnovo triennale delle licenze del prodotto IVANTI TUM 2015 Bundle Upgrade Mnt, powered by Landesk comprensivo di 9 giornate di Professional Services IVANTI: uno strumento a supporto di tutti i processi e procedure vigenti all'interno dell'IT MISE (gestione integrata delle richieste di assistenza e supporto, degli assetti informatici aziendali, della distribuzione di software agli utenti, degli aggiornamenti e delle patch, dei cambiamenti di configurazione e di tutte le relazioni tra questi processi/attività);

VISTA l'allegata scheda acquisto riportante l'istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla presente determinazione di acquisire gli aggiornamenti per tre anni di IVANTI TUM 2015 Bundle Upgrade Mnt, powered by Landesk;

CONSIDERATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto i servizi in fornitura e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della su richiamata legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della legge n. 208/2015;

CONSIDERATO che l'importo dell'ordine de quo rientra nelle fattispecie previste dal comma 2, lettera b), dell'articolo 36 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

DATO ATTO di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 51 comma 1, del citato decreto legislativo n. 56/2017, nell'affidamento de quo, caratterizzato da una sostanziale omogeneità delle prestazioni, non sussistono ragioni di convenienza economica e di efficienza che giustificano la suddivisione delle prestazioni medesime in lotti funzionali;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sui competenti capitoli di Bilancio;

D E T E R M I N A

- di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite l'emissione di una Richiesta di Offerta (RdO) a tutti i fornitori iscritti al bando ICT 2009 prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni;
- di fissare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- di fissare l'importo massimo totale dell'affidamento de quo in euro **132.160,00** (centotrentaduemilacentosessanta/00) al netto dell'IVA.

IL DIRIGENTE